

COMUNE DI AREZZO

SERVIZIO AMBIENTE

CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE SANITARIO, DEL CANILE RIFUGIO, DELLE CATTURE CANI VAGANTI DEL SERVIZIO S.O.S. ANIMALI H24 ED ALTRI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANIMALI

ARTICOLAZIONE E FINALITA’ DEL SERVIZIO

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

In esecuzione del provvedimento n°367 del 15.02.2023 del Direttore del Servizio Ambiente, clima e protezione civile, si intende esperire una procedura aperta ex art.60 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. come modificato dalla L.120/20 e dalla L.108/21, rivolta ai soggetti singoli o associati di cui all'art. 31, comma 5 della Legge regionale Toscana n.59 del 20.10.2009 e relativo Regolamento di attuazione DPGRT n.38/R/2011, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente piu vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di gestione del canile sanitario, del canile rifugio, del servizio s.o.s. animali h24, ed altri servizi a favore degli animali.

La gara prevede un unico lotto. CIG attribuito **9639457B8D**

CODICE CPV.**98380000-0**

La gara si svolge interamente per via telematica e tutte le informazioni per partecipare alla stessa sono contenute nel sito: <http://start.toscana.it>

Lo stesso concorrente deve collegarsi al sito predetto e premere il link di dettaglio per la gara in oggetto.

Il presente capitolato tecnico pertanto ha per oggetto le disposizioni che regolamentano l’affidamento del servizio di gestione del Canile Sanitario e del Canile Rifugio, ubicati nell’immobile di proprietà comunale sito in Via Ca' del Lanino n° 28 – Arezzo, del servizio s.o.s. animali h24 ed altri servizi a favore degli animali.

La gestione di detto Servizio consiste nello svolgimento delle seguenti principali attività:

A) GESTIONE DEL CANILE COMUNALE

- gestione della struttura Canile rifugio e Canile sanitario ubicata in Via Ca' del Lanino n° 28 - Arezzo, attualmente composta da box atti ad ospitare 152 cani presso il canile rifugio, oltre a 10 box riservati al canile sanitario e locali per ambulatorio veterinario, spogliatoi, ufficio, cucina ed annessi, depositi e magazzini con il seguente orario minimo di servizio: dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00 nei giorni feriali e dalle ore 8,00 alle ore 12,00 la domenica; nei mesi estivi potranno essere traslati i due suddetti periodi di lavoro, senza variarne la durata complessiva, verso orari più favorevoli.
- fornitura e somministrazione di adeguati pasti (anche su eventuali prescrizioni del direttore sanitario) a tutti gli ospiti della struttura, pulizia dei locali e dei box, sorveglianza e cura del benessere degli animali ospitati a vario titolo, nell’orario di servizio ordinario;
- fornitura di arredi e di tutta l'attrezzatura necessaria alla gestione integrale della struttura e dei servizi, a mero titolo di esempio (non esaustivo): armadietti, ciotole, decespugliatore ecc.

- pulizia, disinfestazione, disinfezione e derattizzazione di tutti i locali ed immobili connessi alla gestione in affidamento, oltre alle aree limitrofe al Canile in argomento, nell'orario di servizio ordinario;
- B) CATTURA DEI CANI VAGANTI SUL TERRITORIO COMUNALE DA SVOLGERSI IN MODALITA' H24 7 GIORNI SU 7;
- C) GESTIONE ATTIVITA' DI AFFIDAMENTO E ADOZIONE DEI CANI OSPITATI valutazione comportamentale, eventuale rieducazione, gestione delle domande di affidamento/adozione, percorso di accompagnamento dei richiedenti verso l'affidamento/adozione, follow up;
- D) MANTENIMENTO E GESTIONE DI UNA STORICA COLONIA FELINA presente nella struttura, composta da circa 90 gatti, da effettuare sempre nell'orario di servizio;
- E) SERVIZIO S.O.S. ANIMALI – PRIMO SOCCORSO VETERINARIO IN MODALITA' H24 7 GIORNI SU 7
- soccorso a cani, gatti ed altri animali non selvatici feriti e/o incidentati, rinvenuti in aree pubbliche o aperte al pubblico del territorio del Comune di Arezzo, incluse le cure veterinarie di primo soccorso e gli eventuali successivi trattamenti sanitari di qualsiasi genere (valutati possibili ed opportuni dal direttore sanitario) per il recupero dell'animale, fino al ristabilirsi delle migliori condizioni di salute dell'animale in relazione ai traumi subiti"
- F) SUPPORTO ALLE ATTIVITA' SANITARIE E DI MEDICINA VETERINARIA svolte della Azienda Asl Toscana Sud-Est nell'ambito del canile sanitario, da svolgersi nell'orario di servizio, tra cui:
- riconsegna ai legittimi proprietari dei cani catturati;
 - cattura, trasporto, degenza presso la stanza appositamente predisposta presso il canile, consegna alla ASL per intervento, eventuale ulteriore degenza post-operatoria e reinserimento in colonia dei gatti da sterilizzare appartenenti alle colonie feline censite;
- G) GESTIONE DELLE ATTIVITA' OPZIONALI denominate "ambulatorio sociale" più dettagliatamente specificate negli articoli seguenti, da effettuare all'interno dell'orario di servizio;
- H) ALTRE ATTIVITA' COLLATERALI più dettagliatamente specificate negli articoli seguenti, da effettuare all'interno dell'orario di servizio.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In concorrenti ammessi a partecipare, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (quali servizi di cura degli animali, attività dei canili, servizi di accalappiacani)
- b) (se cooperative o consorzi di cooperative), iscrizione all'apposito Albo delle Società Cooperative

di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle Attività Produttive aventi come oggetto sociale attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (quali servizi di cura degli animali, attività dei canili, servizi di accalappiacani;

c) se associazioni senza scopo di lucro e le imprese sociali, iscrizione in appositi albi ed avere nel proprio atto costitutivo e/o Statuto finalità di tutela e protezione degli animali.

nonché:

iscrizione in appositi registri o albi, se prescritta dalla legislazione vigente per l'esercizio da parte del concorrente dell'attività oggetto dell'appalto.

Requisiti generali:

- non essere incorsi in una delle cause di esclusione ai sensi dell'art.80 del D.lgs n.50/2016 s.m.i;

REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (quali servizi di cura degli animali, attività dei canili, servizi di cattura dei cani);

b) (se cooperative o consorzi di cooperative), iscrizione all'apposito Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle Attività Produttive aventi come oggetto sociale attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (quali servizi di cura degli animali, attività dei canili, servizi di cattura dei cani);

c) se associazioni senza scopo di lucro e le imprese sociali, iscrizione in appositi albi ed avere nel proprio atto costitutivo e/o Statuto finalità di tutela e protezione degli animali.

nonché

iscrizione in Albi registri o albi, se prescritta dalla legislazione vigente per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto del presente appalto;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro ai sensi di quanto disposto dall'art. 83, comma 3 del Codice, e richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria, in base a quanto descritto dal Capitolato tecnico.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE:

- aver svolto direttamente nel periodo tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022 servizi di gestione di canili rifugio e sanitario pubblici caratterizzati da capienza per almeno 120 cani presso il canile rifugio, per almeno 24 mesi consecutivi.

ART. 3 DURATA DELL 'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E IMPORTO

L'appalto, da svolgersi previa stipula di specifico contratto in forma pubblica amministrativa con l'aggiudicatario, avrà una durata di anni cinque, con decorrenza dal 16.08.2023, ovvero dalla data di stipula del contratto medesimo fino al 15/08/2028. Al termine di tale periodo la stazione Appaltante, in conformità a quanto stabilito dall'art. 106, comma 11 del D.lgs 50/2016 e s.m.i, potrà richiedere la proroga del servizio per il tempo necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per ulteriori sei mesi, alle stesse condizioni, con esclusione delle prestazioni di manutenzione straordinaria, di cui al presente affidamento.

L'importo totale dell'appalto è articolato come segue

IMPORTO SERVIZI BASE E ACCESSORI € 295.000,00 (+ IVA) annuali comprensivi del costo della manodopera (pari a € 209.046,24). Nel quinquennio l'importo dei servizi base ed accessori ammonta pertanto a € 1.475.000,00 (+ IVA) pari a € 1.799.000,00 (IVA inclusa)

Gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano ad € 1646,29 (IVA esclusa).

IMPORTO SERVIZI OPZIONALI

Si precisa che trattasi di servizi eventualmente da attivare da parte della stazione appaltante senza alcuni diritto di rivendicazione da parte dell'aggiudicatario in caso di mancata o parziale attivazione.

L'importo per i servizi opzionali sulla base di come descritto e quantificato è determinato in €. 50.000,00 (+IVA) annuali. Nel quinquennio l'importo dei servizi opzionali ammonta pertanto a € 250.000,00 (+IVA) pari a € 305.000,00 (IVA inclusa). In caso di attivazione l'affidatario sarà vincolato all'esecuzione delle prestazioni alle medesime condizioni del contratto aggiudicato.

IMPORTO TOTALE

Considerato l'importo dei servizi base ed accessori, dei servizi opzionali e l'importo per coprire i costi dell'eventuale proroga tecnica di 6 mesi, pari a € 147.500,00 (oltre IVA) il valore della gara ammonta a € 1.874.146,29 (oltre IVA) e l'importo soggetto a ribasso è pari a € 1.475.000,00.

L'importo posto a base di gara è pari € 1.476.646,29 di cui € 1.646,29 quali oneri della sicurezza scaturenti dal DUVRI non soggetti a ribasso.

L'appalto è finanziato con risorse proprie della Stazione Appaltante.

ART. 4 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La gara verrà aggiudicata in favore dell'offerta che risulta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.. E' intenzione dell'amministrazione mantenere e migliorare gli standard qualitativi che rappresentano un quadro prestazionale ad elevate complessità sul piano dei servizi resi in favore degli animali, e pertanto nella valutazione verrà effettuata, in maniera preponderante, tenendo conto della qualità dell'offerta tecnica rispetto al ribasso economico proposto dall'operatore economico.

La valutazione dell'offerta presentata dai concorrenti verrà effettuata come segue:

Offerta tecnica	=	massimo punti 90
Offerta economica	=	massimo punti 10

L'attribuzione dei punteggi alle offerte tecniche, presentate dai concorrenti in relazione ai parametri di seguito indicati, sarà espletata da una commissione giudicatrice, appositamente nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs.50/2016 s.m.i:

OFFERTA TECNICA:

L'aggiudicazione dell'appalto in oggetto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, al concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma del punteggio conseguito per l'offerta tecnica e per l'offerta economica prendendo in considerazione gli elementi specificati di seguito.

Punteggio complessivo massimo attribuibile PUNTI 100 così articolati:

- 1) Offerta tecnico-qualitativa max 90 punti
- 2) Offerta economica max 10 punti

CRITERI E SUBCRITERI		PUNTEGGIO MAX	TIPOLOGIA PUNTEGGIO	TOT
1	PROGETTO DI GESTIONE DEL CANILE SANITARIO, RIFUGIO E SERVIZI CONNESSI	40		90
1.1	Organizzazione generale delle attività connesse alla gestione del canile	7	D	
1.2	Descrizione dell'organizzazione del servizio di cattura dei gatti appartenenti alle colonie feline per l'accompagnamento a sterilizzazione	5	D	
1.3	Figure professionali e non professionali utilizzate per l'organizzazione e la gestione dei servizi con indicazione delle prestazioni in cui sono impegnati gli eventuali volontari. Gestione del personale nelle emergenze	5	D	
1.4	Numero di ore annuali dedicate alla formazione e aggiornamento del personale (esclusa la formazione obbligatoria)	3	T	
1.5	Comprova dell'esperienza pregressa nella gestione di canili pubblici superiore al minimo richiesto al presente capitolato	5	T	
1.6	Qualità dell'alimentazione degli animali	5	D	
1.7	Modalità di pulizia ordinaria, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	5	D	
1.8	Programma di controllo della qualità dei servizi forniti	5	D	
2	CONVENZIONE VETERINARIA E SERVIZI DI PRIMO SOCCORSO AD ANIMALI DA AFFEZIONE AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA	10		
2.1	Contenuti dell'accordo convenzionale che il gestore dovrà stipulare con adeguata clinica veterinaria per i servizi veterinari come da capitolato	4	D	
2.2	Mezzi e strumentazione messi a disposizione per il servizio di pronto soccorso	2	D	
2.3	Comprova dell'esperienza pregressa nel servizio di pronto soccorso con reperibilità H24	4	D	
3	PROCEDURA PER LA CATTURA DI CANI VAGANTI, L'INTRODUZIONE, EVENTUALE RIEDUCAZIONE E AVVIO ALL'ADOZIONE/AFFIDO DEI CANI	20		
3.1	Modalità di svolgimento del servizio H24 delle catture di cani vaganti	5	D	

3.2	Procedura per gli affidi/adozioni, dall'accoglienza ai controlli post-affido	5	D	
3.3	Esperienza pregressa in materia di affidi/adozioni	5	D	
3.4	Esperienza pregressa nella gestione della comunicazione attraverso organi di stampa, siti web, piattaforme social	2	D	
3.5	Accorgimenti e procedure particolari nei confronti di cani morsicatori	3	D	
4	VOLONTARIATO	5		
4.1	Procedura di accoglienza, formazione e affiancamento iniziale dei nuovi volontari	5	D	
5	AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE	3		
5.1	Descrizione delle iniziative e campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali e per favorire le adozioni	3	D	
6	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	10		
6.1	Numero di ore aggiuntive settimanali di apertura al pubblico (rispetto alle 40 previste, si veda art. 1 del capitolato)	2	T	
6.3	Iniziative rivolte alla popolazione finalizzate alla conoscenza degli animali, al miglioramento del rapporto tra uomo e animale ed in genere alla tutela del benessere e dei diritti degli animali e alla risoluzione di problematiche connesse ad animali da affezione che si manifestano sul territorio	4	D	
6.4	Realizzazioni materiali (lavori, forniture) finalizzate al miglioramento della struttura canile comunale o della sua fruibilità, al miglioramento del benessere degli animali ospitati, all'aumento della sostenibilità ambientale ed efficienza energetica della gestione.	4	D	
7	CRITERI AMBIENTALI MINIMI	2		
7.1	Misure ritenute idonee in relazione allo svolgimento dei servizi richiesti per il contenimento dell'impatto ambientale e dei consumi energetici	2	D	
8	OFFERTA ECONOMICA (DA NON INDICARE NELLA RELAZIONE PENA ESCLUSIONE)			10
	Ribasso sull'importo a base d'asta	15	Q	

Risulterà economicamente più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto la sommatoria dei punteggi (tecnico ed economico) più alta.

Il concorrente dovrà presentare a pena di esclusione:

a) una relazione tecnica (proposta tecnico organizzativa o offerta tecnica) che dovrà valorizzare le modalità di gestione del canile sia dal punto di vista delle attività quotidiane da svolgere all'interno della struttura, incluso l'aspetto amministrativo, che quelle da svolgere all'esterno come la cattura dei cani vaganti, il primo soccorso per animali d'affezione, i contatti e le relazioni con la cittadinanza, con il personale USL, con le altre realtà territoriali pubbliche e private, la cattura dei gatti di colonia da accompagnare a sterilizzazione, le iniziative di sensibilizzazione della popolazione, le azioni migliorative ecc.

L'offerta tecnico-qualitativa dovrà consistere in un progetto redatto secondo i criteri di seguito indicati, sulla cui base, la Commissione giudicatrice, appositamente nominata, valuterà le offerte tecniche presentate, attribuendo i relativi punteggi. **La relazione tecnico-progettuale dovrà essere redatta nei limiti massimi di n. 20 (venti) facciate**, in formato A4, carattere Times New Roman, corpo 12, esclusi il frontespizio, l'indice, la bibliografia, le certificazioni e/o altra documentazione tecnica del concorrente. Il concorrente dovrà indicare se e quali, tra le informazioni contenute nell'offerta costituiscano, secondo sua motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici o commerciali. Si precisa che in assenza di tale dichiarazione, ovvero nel caso in cui la stessa risulti generica e non circostanziata, si darà seguito alle eventuali richieste di accesso dei concorrenti.

In caso di superamento del limite indicato la commissione non valuterà il numero di pagine eccedenti.

La relazione dovrà illustrare nel suo complesso (progetto generale) e nelle sue articolazioni (piano analitico) il proprio progetto di lavoro mettendo in luce il rispetto di quanto chiesto e descritto nel capitolato e gli elementi riferiti ai criteri di valutazione indicati di seguito.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'elaborato a) dovrà essere articolato secondo i criteri e sub criteri di valutazione di seguito indicati che dovranno essere descritti in successione nel corpo dell'offerta e contrassegnati con i relativi numeri (es.: 1, 1.1, 1.2 etc.).

b) ai fini del rispetto della clausola sociale prevista nel Disciplinare amministrativo di gara, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

c) documento contenente le modalità di inserimento dei volontari nel canile, la loro formazione, l'affiancamento minimo obbligatorio, quali e come sono individuate le attività da far svolgere al volontario, eventuali DPI di sicurezza necessari, modalità di allontanamento del volontario in caso di gravi e reiterati comportamenti scorretti.

d) Schema tipo di convenzione da proporre a idonea struttura veterinaria per la valutazione del punto 2.1.

**PROGETTO DI OFFERTA TECNICO QUALITATIVA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE SANITARIO, DEL CANILE RIFUGIO, DEL SERVIZIO S.O.S. ANIMALI H24 ED ALTRI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANIMALI: TABELLA DEI DOCUMENTI DA INSERIRE NELL'OFFERTA E DEI RISPETTIVI CRITERI MOTIVAZIONALI
MAX 90 PUNTI**

SUB CRITERI	La commissione, nell'attribuire il punteggio attraverso la relazione tecnico-progettuale e eventuali altri allegati, valuterà:	
1	PROGETTO DI GESTIONE DEL CANILE SANITARIO, RIFUGIO E SERVIZI CONNESSI	
1.1	L'O.E. dovrà descrivere compiutamente l'organizzazione gestionale dei servizi da svolgere e dell'utilizzazione dei mezzi strumentali e della struttura comunale, nel rispetto di quanto specificato dal presente capitolato. Dovranno essere descritte in maniera chiara ed esaustiva le operazioni, le mansioni, gli standard di qualità attesi, i tempi attuativi previsti, la comunicazione dei dati alla stazione appaltante e ogni altro aspetto rilevante relativo ad attività ordinarie e straordinarie.	

	<p>Ciascuna delle attività ordinarie e/o a chiamata dovrà essere descritta nella sua organizzazione e rendicontazione, sulla base degli orari minimi previsti dal presente capitolato, oltre al servizio H24 richiesto.</p> <p>La commissione valuterà la qualità generale del progetto, la completezza e completezza della descrizione dei processi. La relazione dovrà dare conto della perfetta conoscenza di ogni aspetto relativo alla gestione delle attività al presente capitolato, ordinarie e straordinarie, prevedibili e impreviste. Non saranno oggetto di valutazione gli elementi considerati all'interno di altri subcriteri per l'attribuzione di punteggio specifico (es. prestazioni aggiuntive, servizi veterinari ecc).</p> <p>MAX 7 PUNTI</p>	
1.2	<p>L'O.E. dovrà descrivere compiutamente l'organizzazione e le modalità di svolgimento in ogni sua fase del servizio di cattura di gatti appartenenti a colonie feline da accompagnare a sterilizzazione presso gli ambulatori veterinari della ASL e la successiva reintroduzione sul territorio. La commissione valuterà la completezza e completezza della descrizione del processo con attenzione agli elementi che favoriscono il benessere dell'animale e l'efficacia degli interventi.</p> <p>MAX 5 PUNTI</p>	
1.3	<p>L'O.E. elenca le risorse di personale non volontario e volontario messe a disposizione, indicandone il ruolo. Limitatamente al personale non volontario l'O.E. fornisce i CV di ciascun dipendente firmati dai rispettivi dichiaranti e corredati da documento di identità. L'O.E. descrive le procedure per la sostituzione di personale in caso di assenza e per il mantenimento dei servizi minimi essenziali in caso di sciopero o altre emergenze di personale.</p> <p>La commissione valuta l'idoneità numerica delle risorse di personale non volontario messe a disposizione, la migliore squadra proposta sulla base dei cv forniti, e le modalità di sostituzione del personale assente e con cui il concorrente garantirà i servizi essenziali in caso di sciopero del personale impiegato nell'appalto o altre emergenze di personale.</p> <p>MAX 5 PUNTI</p>	
1.4	<p>La commissione valuta l'idoneità del numero complessivo di ore annuali dedicate alla formazione e all'aggiornamento del personale volontario e non.</p> <p>Da 1 a 6 ore: 1 punto Da 7 a 12 ore: 2 punti Oltre 12 ore: 3 punti</p> <p>MAX PUNTI 3</p>	
1.5	<p>La commissione valuta i periodi di gestione di canili rifugio e sanitari con almeno 120 posti (rifugio) oltre i 24 mesi (requisito minimo da capitolato) nel periodo dal 1 gennaio 2013 e il 31 dicembre 2022:</p> <p>Per ogni periodo di 12 mesi (oltre ai 24 minimi da capitolato) della prima struttura: 1 punto In caso di gestione di più strutture (oltre alla prima): 1 punto per ogni periodo di 12 mesi</p> <p>MAX 5 PUNTI</p>	
1.6	<p>L'O.E. descrive le caratteristiche alimentari, di conservazione e di valutazione di qualità di cui si tiene conto nella scelta del cibo da somministrare agli ospiti del canile e della colonia felina, anche in relazione ad eventuali esigenze specifiche di taluni soggetti prescritte dal direttore sanitario o dai veterinari della ASL.</p>	

	<p>Dovranno essere descritte le tipologie degli alimenti e le loro variazioni stagionali, le modalità di somministrazione.</p> <p>La commissione valuta la migliore qualità dell'offerta di alimenti e l'adattamento della dieta in funzione dei soggetti (cuccioli, adulti, anziani, animali con patologie, cagne in gestazione ecc) e della variazione stagionale.</p> <p>MAX 5 PUNTI</p>	
1.7	<p>L'O.E. descrive i prodotti utilizzati, le modalità, la periodicità con cui vengono effettuate le operazioni di pulizia ordinaria, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione delle strutture e dove applicabili pertinenze. In particolare dovranno essere descritti i metodi di presidio contro la diffusione della leishmaniosi e filariosi.</p> <p>La commissione valuta la maggiore frequenza delle operazioni degli ambienti interni ed esterni, e l'uso di prodotti meno nocivi e a ridotto impatto ambientale.</p> <p>MAX 5 PUNTI</p>	
1.8	<p>L'O.E. dovrà descrivere il programma di controllo e monitoraggio della qualità del servizio fornito nelle sue articolazioni, indicando la frequenza dei vari controlli.</p> <p>La commissione valuterà l'accuratezza del programma e la maggiore frequenza delle rilevazioni.</p> <p>MAX 5 PUNTI</p>	
2	<p>CONVENZIONE VETERINARIA E SERVIZI DI PRIMO SOCCORSO AD ANIMALI DA AFFEZIONE AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA</p>	
2.1	<p>L'O.E. allega copia dello schema tipo di convenzione da proporre a idonea struttura/e veterinaria/e per l'attuazione puntuale e complessiva dei servizi veterinari richiesti nel capitolato.</p> <p>La commissione valuterà in funzione del dettaglio nell'elenco delle cure mediche, prestazioni, ricoveri, interventi veterinari previsti nella convenzione. La valutazione terrà inoltre conto della distanza della clinica dal canile, dell'eventuale convenzione con più di una clinica veterinaria.</p> <p>MAX PUNTI 4</p>	
2.2	<p>L'O.E. indica in quale caso esso si trovia al momento della presentazione dell'offerta di gara:</p> <p>Caso A): Se il concorrente dispone in proprio di uno o più veicoli idonei al trasporto di animali vivi, ossia immatricolati per il trasporto di animali vivi ed autorizzati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio del 22 dicembre 2004 "sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le direttive 64/432/CEE e 93/119/CE e il regolamento (CE) n. 1255/97": punti 1</p> <p>Caso B): Se il concorrente dispone (in proprio o tramite accordi terzi) di una Autoambulanza allestita ed immatricolata per il trasporto di animali in stato di necessità (ai sensi dell'art. 6 del DM 217/12) o al soccorso di animali, ai sensi delle linee guida del Ministero della Salute del 04/09/2014, collegate al D.M. 9 ottobre 2012, n. 217: punti 2</p> <p>MAX PUNTI 2</p>	
2.3	<p>L'O.E. dichiara con autocertificazione resa ai sensi del DPR n.445/2000 o allega copia delle certificazioni rilasciate da Enti negli ultimi 2 anni relativamente al servizio reso con buon esito di intervento di pronto soccorso animale ai sensi del</p>	

	<p>vigente codice della strada e con reperibilità h24 (con specifica del territorio in cui è stato eseguito, la durata e le modalità di recupero attuate):</p> <p>Da 1 a 3 interventi certificati o dichiarati: punti 1</p> <p>Da 4 a 8 interventi certificati o dichiarati: punti 2</p> <p>Oltre 8 interventi certificati o dichiarati: punti 3</p> <p>MAX PUNTI 4</p>	
3	PROCEDURA PER LA CATTURA DI CANI VAGANTI, L'INTRODUZIONE, EVENTUALE RIEDUCAZIONE E AVVIO ALL'ADOZIONE/AFFIDO DEI CANI	
3.1	<p>L'O.E. descrive il modello organizzativo del servizio esplicitando i tempi di attivazione e intervento a seguito di chiamata al n. H24, le attrezzature utilizzate per l'accalappiamento, il mezzo per il trasporto degli animali, l'anno di immatricolazione, le sue caratteristiche tecniche. La Commissione valuta la qualità generale del modello organizzativo, dei mezzi e strumenti utilizzati, i tempi di intervento e la presenza di metodologie innovative per le catture.</p> <p>MAX PUNTI 5</p>	
3.2	<p>L'O.E. descrive la procedura che intende applicare per la gestione degli affidi/adozioni, dall'accoglienza del potenziale adottando, la valutazione della compatibilità persona/cane, i controlli (anche amministrativi o sul nucleo familiare) pre e post affido, e i metodi utilizzati per eseguire controlli sugli esiti delle adozioni nel tempo. La Commissione valuta la più obiettiva e sperimentata metodologia di valutazione della compatibilità persona/cane, ed il procedimento che coniughi in modo migliore l'esigenza di tutela del benessere dell'animale (con particolare riguardo a soggetti con necessità speciali) con quella di portare a termine con successo il maggior numero di affidi e adozioni.</p> <p>MAX PUNTI 5</p>	
3.3	<p>L'O.E., nella relazione, indica, con riferimento agli ultimi 3 anni (2020, 2021, 2022) la percentuale derivante dal rapporto tra il numero di adozioni complessive (nei tre anni) effettuate e il numero di presenze medie presso il canile rifugio. Se nel periodo di riferimento il candidato ha operato in canili diversi, indica un'unica percentuale media.</p> <p>Percentuale < o pari a 120%: punto 1</p> <p>Percentuale tra 121% e 160% inclusi: punti 2</p> <p>Percentuale tra 161% e 200% inclusi: punti 3</p> <p>Percentuale tra 201% e 220% inclusi: punti 4</p> <p>Percentuale pari o > a 221%: punti 5</p> <p>MAX 5 PUNTI</p>	
3.4	<p>L'O.E. nella relazione indica l'esperienza significativa pregressa nella gestione della comunicazione in materia di opportunità di affido e adozione: si descrive come è stata data idonea visibilità (ricorrendo a vari canali) sia ai cani ritrovati e restituiti, sia ai cani da adottare.</p> <p>La Commissione valutata proposta più efficace.</p> <p>MAX PUNTI 2</p>	
3.5	<p>L'O.E. descrive le procedure particolari per l'inserimento e la gestione presso la struttura dei cani morsicatori così come definiti dalla legge e certificata dalla ASL.</p> <p>MAX PUNTI 3</p>	
4	VOLONTARIATO	
4.1	<p>L'O.E. descrive se è in grado di impiegare volontari e riporta la descrizione delle modalità di accoglienza dei volontari, delle attività a cui sono adibiti, dei ruoli e responsabilità, delle modalità di valorizzazione dei volontari, della loro</p>	

	<p>formazione minima e modalità di affiancamento, inclusa l'indicazione delle modalità per arginare eventuali loro comportamenti inadeguati o scorretti, fino all'eventuale allontanamento.</p> <p>L'O.E. indica a quali attività destinerebbe i volontari, di quale numero di volontari ritiene di aver bisogno per una più snella gestione del canile, ed allega un progetto per incentivare il volontariato.</p> <p>La Commissione valuta sia il progetto di incentivazione del volontariato che il grado di affidabilità complessivo che emerge dalla descrizione, in relazione al rapporto tra numero di dipendenti e numero di volontari di cui dichiara di necessitare per la gestione migliore delle attività interne.</p> <p>MAX PUNTI 5</p>	
5	AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE	
5.1	<p>L'O.E. descrive le azioni e le campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali e per favorire le adozioni che il concorrente si impegna a porre in essere annualmente in caso di aggiudicazione del servizio, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale.</p> <p>La commissione valuta la migliore proposta in termini di potenziale efficacia e disseminazione.</p> <p>MAX PUNTI 3</p>	
6	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	
6.1	<p>L'O.E. descrive o riporta una proposta con un numero di ore aggiuntive settimanali (rispetto alle 40 ore minime richieste)</p> <p>Da 1 a 7 ore in più: punti 1</p> <p>Oltre 7 ore in più: punti 2</p> <p>MAX PUNTI 2</p>	
6.3	<p>L'O.E. descrive ogni iniziativa (corsi di formazione, convegni, manifestazioni, interventi nelle scuole, ecc.) tesa alla conoscenza degli animali da affezione e del loro corretto rapporto con l'uomo, al benessere e ai diritti degli animali.</p> <p>La commissione valuta la proposta la qualità della proposta con particolare riferimento alle problematiche che si manifestano sul territorio.</p> <p>MAX PUNTI 3</p>	
6.4	<p>REALIZZAZIONI MATERIALI</p> <p>L'O.E. descrive ogni investimento che intende intraprendere (con relativi tempi) finalizzato al miglioramento strutturale o dotazionale del canile, o dei mezzi e attrezzature connessi a vario titolo ai servizi oggetto del presente capitolato.</p> <p>La commissione valuta la qualità dell'offerta in termini di aumento di efficacia e qualità dei servizi erogati, minore impatto ambientale o riduzione dei consumi.</p> <p>MAX PUNTI 3</p>	
7	CRITERI AMBIENTALI MINIMI	
7.1	<p>L'O.E. descrive in dettaglio le misure ritenute idonee, in relazione allo svolgimento dei servizi richiesti per il contenimento dell'impatto ambientale e dei consumi energetici</p> <p>La commissione valuta la completezza e qualità della proposta.</p> <p>MAX PUNTI 2</p>	

I concorrenti dovranno articolare la propria offerta tecnica nel rispetto dei criteri e sub criteri sotto riportati, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento. L'appaltatore sarà vincolato, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica.

Vicino a ciascun criterio o sub criterio vengono indicati:

- Con la lettera “D” i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;
- Con la lettera “T” i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.
- Con la lettera “Q” i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;

Per gli elementi qualitativi sopra elencati la determinazione dei coefficienti da attribuire avverrà attraverso la trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tali coefficienti saranno applicati ai punteggi attribuibili.

Per rendere omogenea l’attribuzione di punteggi, per ogni parametro vengono previsti i seguenti giudizi e coefficienti correlati, che saranno utilizzati per la valutazione dell’offerta tecnica da parte dei membri della commissione.

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0.8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0.5
Limitato	0.4
Molto limitato	0.3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

Saranno escluse dalla gara i partecipanti che nella valutazione dell’offerta tecnica non abbiano raggiunto un punteggio **minimo pari a 46/90**.

OFFERTA ECONOMICA : 10 punti

Nell’offerta economica l’operatore deve indicare, a pena di nullità, I propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La stazione appaltante relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione, procederà a verificare il rispetto di quanto previsto all'art.97 c.5, lett.d) del decreto citato.

L'offerta economica deve essere espressa in ribasso percentuale unico rispetto all'importo di €**1.475.000,00** soggetto a ribasso (IVA esclusa).

CRITERIO - RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà tenuto in considerazione il ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta, approssimato alla seconda cifra decimale. L'offerta è generata dal sistema START.

Gli "oneri della sicurezza afferenti all'impresa" e il "costo della manodopera" sono indicati obbligatoriamente al momento della generazione dell'offerta economica complessiva su modello di sistema proposto da START, tali importi:

- costituiscono un "di cui" dell'offerta dell'operatore economico; -
- non sono modificabili nel corso dei relativi procedimenti di verifica.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura **quantitativa** (Offerta economica) all'elemento economico è attribuito un coefficiente, variabile da 0 a 1, calcolato attraverso la formula dell'interpolazione lineare:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

V(a)_i = coefficiente della prestazione

dell'offerta (a) rispetto al requisito (i),

variabile tra 0 e 1 R_a = ribasso offerto dal

concorrente a

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

Quando il concorrente (a) non effettua alcuno sconto R_a assume il valore 0, così come il coefficiente V(a)_i; mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto V(a)_i assume il valore 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile. Il punteggio finale dell'offerta economica verrà calcolato moltiplicando il coefficiente attribuito per il numero massimo di punti previsti per l'elemento di offerta (MAX 10 punti).

L'assegnazione dei punteggi economici viene effettuata e calcolata in base alla formula sopraindicata corrispondente al metodo contenuto nelle linee guida anac 2/2016 ed impostata su START, in fase di creazione gara, seguendo le seguenti modalità:

il punteggio economico pari a massimo 20 punti è calcolato dalla piattaforma con generazione dell'offerta economica contenente il ribasso percentuale espresso con un numero di decimali pari a due.

Il sistema assegnerà un punteggio economico automaticamente a ciascun operatore utilizzando il metodo aggregativo-compensatore.

Pertanto, viene assegnato il peso totale dell'Offerta economica (pari a massimo 10 punti) a quella che ha ottenuto il massimo punteggio e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente,

in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuibili all' Offerta economica.

Una volta aperta la busta relativa alla classifica, il sistema START applicherà il troncamento di tale valore al secondo numero di decimali, dopo la virgola, senza effettuare alcun arrotondamento. Il calcolo di anomalia verrà effettuato da START nei casi previsti dall'art. 97 c. 3 del Codice dei Contratti.

Non sono ammesse offerte economiche a rialzo.

ART. 5 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di gestione del canile dovrà avvenire nel pieno rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in materia di randagismo: L.281/91, L.R.T 59/09,, Regolamento D.P.G.R.T. 4 agosto 2011 n. 38/r ed ogni altra normativa vigente, ispirandosi costantemente ai principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi. L'affidatario provvederà ad aggiornare il documento di accreditamento della struttura canile, sanitario e rifugio ad oggi esistente, secondo i criteri individuati dalla Regione Toscana con Regolamento D.P.G.R.T. 4 agosto 2011 n. 38/r, precisando che:

Il Gestore, nello svolgimento dei servizi affidatigli, dovrà attenersi alle disposizioni e/o indicazioni del personale veterinario dell'Azienda USL Toscana Sud Est per gli aspetti sanitari, igienici e medico/legali.

In particolare:

SERVIZI BASE E ACCESSORI

Rientrano tra I servizi base del presente capitolato la gestione del canile sanitario e del canile rifugio come sotto descritte. Rientrano tra i servizi accessori altre attività non direttamente connesse alla gestione della struttura ma relative alla tutela e al benessere di animali da affezione, tali attività sono dettagliate a seguire. Il costo dei servizi base ed accessori è quantificato a corpo e la loro remunerazione avverrà mensilmente dietro presentazione da parte dell'aggiudicatario di fattura comprensiva di ogni onere di legge per un importo pari a 1/12 dell'importo annuale offerto per i servizi base/accessori. L'aggiudicatario non potrà pertanto richiedere la remunerazioni aggiuntive legate al numero di cani presenti presso il canile o inseriti per esigenze connesse ad obblighi di legge (es. sequestri, cani morsicatori, rinunce alla proprietà del cane in base all'esistenza dei presupposti ecc.).

La gestione del **canile sanitario** consisterà nell'espletamento delle seguenti attività da svolgere con il personale dipendente nell'orario minimo di 6 ore giornaliere così suddivise: entrata ore 8,00, uscita ore 12,00; rientro pomeridiano dalle ore 15,00 alle 17,00 di tutti i giorni feriali (salvo interventi per cui è richiesto H24). Nei giorni festivi, nessuno escluso, il servizio si limita al turno mattutino; nel periodo estivo (luglio, agosto e settembre) sarà facoltà dell'affidataria traslare l'orario di servizio e di apertura al pubblico verso le condizioni climatiche mattutine e pomeridiane più favorevoli:

- a) ricevimento delle segnalazioni circa la presenza di cani vaganti sul territorio del Comune di Arezzo, il servizio dovrà essere assicurato in modalità h 24 durante tutti i giorni dell'anno;
- b) cattura dei cani vaganti e loro trasferimento al canile sanitario, come meglio esplicitato al successivo art.7, il servizio dovrà essere assicurato in modalità h 24 durante tutti i giorni dell'anno;
- c) ricovero degli animali, per un periodo non superiore a 60 gg., nelle seguenti fattispecie;
 - cani per i quali sia accertato l'effettivo stato di randagismo;
 - cani che abbiano morsicato, posti sotto osservazione sanitaria per 10 giorni ai sensi degli art 86-87 del DPR 320/54 da parte della U.F. Sanità Pubblica Veterinaria;
 - cani catturati/ritrovati in attesa di essere riconsegnati ai proprietari;
 - cani per i quali il Comune ha accettato la rinuncia da parte del proprietario ai sensi dell'art.38 della L.R.T. n.59/2009, in attesa del trasferimento al canile rifugio;
 - cani sottoposti a sequestro in attesa del trasferimento al canile rifugio o ad altra destinazione in base a quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria;

- d) gestione quotidiana degli animali presenti nella struttura: pulizia, sorveglianza e alimentazione degli animali mediante idonea somministrazione del cibo;
- e) segnalazione di problematiche gestionali al Comune di Arezzo, e sanitarie alla U.F. Sanità Pubblica Veterinaria;
- f) compilazione di apposita scheda segnaletica per ogni cane;
- g) in caso di sovraffollamento della struttura, il gestore dovrà darne segnalazione all'Amministrazione Comunale che, compatibilmente con le proprie risorse, si attiverà per il trasferimento dei cani in eccesso presso altre strutture idonee;
- h) tenuta del registro di carico/scarico;
- l) riconsegna cani catturati ai legittimi proprietari ed attività connessa;
- m) assistenza sanitaria veterinaria ai cani ospitati presso il canile sanitario sia ordinaria che di pronto soccorso, inclusi gli interventi chirurgici, nonché il trasferimento degli animali da e per la clinica veterinaria e acquisto e somministrazione medicinali prescritti;

La gestione del **canile rifugio** consisterà nell'espletamento delle seguenti attività, da svolgere con il personale dipendente nell'orario minimo di 6 ore giornaliere così suddivise: entrata ore 8,00, uscita ore 12,00; rientro pomeridiano dalle ore 15,00 alle 17,00 di tutti i giorni feriali, dalle 8,00 alle 12,00 la domenica. Nel periodo estivo sarà facoltà dell'affidatario traslare l'orario verso fasi giornaliere mattutine e pomeridiane più favorevoli;

- a) gestione giornaliera degli animali presenti nella struttura mediante esecuzione di accurata pulizia dei locali e degli animali, sorveglianza dei medesimi nelle fasi di eccitazione prealimentare, idonea somministrazione del cibo, personalizzata quali-quantitativamente se prescritto dal direttore sanitario;
- b) trattamenti sanitari: antiparassitari, vaccinazioni, sverminazione, test diagnostici, ecc. su indicazione del direttore sanitario;
- c) promozione di adozioni ed affidamenti dei soggetti che siano nelle condizioni di adottabilità a privati cittadini che ne facciano richiesta e che negli incontri preparatori evidenzino di essere dotati di capacità gestionali adeguate ed attendibili, conseguente attività di verifica e controllo del mantenimento dei risultati attesi, fase questa ultima, effettuabile anche attraverso accordi con enti ed associazioni di volontariato;
- e) assistenza sanitaria veterinaria sia ordinaria che di pronto soccorso, inclusi gli interventi chirurgici, nonché il trasferimento degli animali da e per la clinica veterinaria e acquisto e somministrazione medicinali prescritti;

Servizio di cattura cani vaganti: La cattura dei cani comunque vaganti sul territorio comunale, deve essere effettuata esclusivamente dal personale individuato dal gestore, opportunamente formato ed in possesso di idonea attrezzatura. Le operazioni di cattura dei cani randagi dovranno essere effettuate con proprio automezzo autorizzato dal U.F. Sanità Pubblica Veterinaria dalla Azienda USL Toscana sud-Est e con attrezzature che non comportino sofferenze per gli animali e rispondano alle esigenze di benessere dell'animale stesso. Il servizio di cattura dovrà essere garantito con reperibilità costante (24 ore su 24 durante tutti i giorni dell'anno) e assolto con tempestività. In caso di chiamate concomitanti, la priorità di intervento dovrà essere valutata tenendo conto del rischio per la popolazione e della sofferenza degli animali. Sarà ritenuto qualificante disporre di più mezzi e squadre per interventi contemporanei. L'intervento degli operatori potrà essere attivato su segnalazione delle Forze dell'Ordine, del Comando di Polizia Municipale, degli Uffici Comunali competenti, dell'U.F. Sanità Pubblica Veterinaria della Azienda USL Toscana Sud-Est, della Protezione Civile o da singoli cittadini.

Il gestore dovrà dotarsi di telefono cellulare e renderne pubblicamente noto il numero.

Il gestore deve redigere apposito verbale di cattura e dare comunicazione tempestiva di ogni cattura effettuata al Comune di Arezzo. Dovrà altresì trasmettere alla U.F. Sanità pubblica veterinaria della

ASL tutti i dati di cui è in possesso (segnalazione, data e luogo della cattura, contrassegno identificativo ecc.) per consentire le relative misure di polizia veterinaria. Il gestore dovrà quindi informare nel più breve tempo possibile i proprietari dei cani identificati dal n. di microchip, per la riconsegna della quale verrà redatto apposito verbale, anche esso da trasmettere tempestivamente al Comune di Arezzo per il recupero delle spese.

La gestione dei **servizi accessori** riguardanti specie animali, consisterà nell'espletamento delle seguenti attività:

a) gestione e sostentamento della storica colonia felina esistente: la colonia è costituita da gatti abbandonati o introdotti a seguito del servizio di pronto soccorso H24 previo periodo di adattamento all'interno di box, laddove il gatto non venga reclamato dal proprietario e restituito. Vengono garantiti alimentazione, alloggio in spazi idonei, cura e assistenza veterinaria, sterilizzazione e vaccinazioni. Per tali gatti dovrà essere garantita adeguata comunicazione pubblica finalizzata a favorire le adozioni.

b) Supporto nell'attività di sterilizzazione gatti appartenenti alle colonie feline censite dal Comune di Arezzo. L'attività prevede la pianificazione degli interventi di sterilizzazione da effettuare in raccordo con l'ufficio tutela ambientale del comune sulla base dei posti disponibili settimanali per le sterilizzazioni comunicati dalla ASL al comune. La cattura dovrà avvenire mediante idonei strumenti quali gabbie a scatto che garantiscano l'assenza di rischi per gli animali. A seguito di cattura i gatti dovranno essere trasportati presso la stanza di degenza in canile e da qui verso gli ambulatori ASL nel giorno previsto per gli interventi. A seguito dell'intervento i gatti vengono trasportati nuovamente nella stanza di degenza per il decorso post operatorio e quindi restituiti al custode della colonia per essere reinseriti nel gruppo. Il gestore dovrà farsi carico della predisposizione dei verbali di sterilizzazione e della loro trasmissione al comune a seguito di ogni intervento.

d) gestione degli interventi di soccorso ad animali in difficoltà non appartenenti alla fauna selvatica: in caso di segnalazione di animali non appartenenti alla fauna selvatica, feriti o incidentati, il gestore ha l'obbligo di intervenire tempestivamente con mezzo di trasporto adeguato e provvedere all'immediato trasporto presso la clinica veterinaria di propria fiducia ed a proprie spese, il servizio dovrà essere assicurato in modalità h 24 durante tutti i giorni dell'anno;

e) ritiro, trasporto, conservazione mediante congelamento di carcasse di animali da affezione, rinvenute nel territorio comunale e loro smaltimento mediante incenerimento tramite ditte autorizzate.

Al pari dei servizi base, lo svolgimento delle attività relative ai servizi accessori avverrà con il personale dipendente nell'orario di 6 ore giornaliere così suddivise: entrata ore 8,00, uscita ore 12,00; rientro pomeridiano dalle ore 15,00 alle 17,00 di tutti i giorni feriali (salvo interventi per cui è richiesto H24), domenica dalle 8,00 alle 12,00. Nel periodo estivo sarà facoltà dell'affidatario traslare l'orario verso fasi giornaliere mattutine e pomeridiane più favorevoli.

L'appalto prevede **servizi opzionali** eventualmente da attivare nel corso del periodo di affidamento esclusivamente su richiesta del Comune di Arezzo in base a disponibilità economica. Tali servizi saranno oggetto di valutazione sotto il profilo tecnico-economico ed il loro costo fa parte a tutti gli effetti del valore massimo presunto dell'appalto. Per tali servizi opzionali l'aggiudicatario non ha diritto alla corresponsione di alcun importo fino all'attivazione da parte del Comune di Arezzo e all'avvenuta erogazione dei servizi resi. Il costo dei servizi opzionali è quantificato a misura sulla base del ribasso offerto dall'O.E. sul totale a base di gara e la loro remunerazione avverrà mensilmente dietro presentazione da parte dell'aggiudicatario di fattura comprensiva di ogni onere di legge. Fanno parte dei servizi opzionali del presente capitolato:

- a) erogazione dei servizi di “ambulatorio sociale”: il Comune di Arezzo ha intenzione di avviare, nel corso del periodo di affidamento, un servizio sperimentale per offrire servizi di base gratuiti a favore di fasce di popolazione svantaggiate ed individuate in base al reddito. Le prestazioni si limitano a visite generali dell'animale e somministrazione di farmaci per vaccinazione, profilassi e cure di base. E' esclusa qualsiasi prestazione specialistica. Le prestazioni dovranno essere prestate presso una stanza già predisposta secondo requisiti di legge presso il canile comunale (attualmente ancora priva di arredi e strumentazione di base) in orario da concordare con il comune di Arezzo secondo turni minimi di 4 ore all'interno dell'orario di funzionamento della struttura, per la prima fase sperimentale si prevede di attivare il servizio per 8 ore settimanali su due turni se pure ciò non rappresenti alcun vincolo o impegno per il comune che potrà ridurre l'orario (nel rispetto del turno minimo di 4 ore), stabilire un funzionamento che non copra continuativamente tutte le settimane o non attivare il servizio senza che l'aggiudicatario possa rivendicare alcunchè per la riduzione o la mancata attivazione del servizio. La mancata attivazione del servizio entro 90 giorni dalla richiesta del comune costituirà giusto motivo per la risoluzione contrattuale. Il funzionamento dell'ambulatorio sociale sarà oggetto di apposito regolamento del comune di Arezzo. L'appaltatore dovrà fornire l'opera di 1 medico veterinario e 1 assistente tecnico e tutto il materiale d'uso, l'offerta sarà pertanto omnicomprensiva di ogni onere per il funzionamento del servizio con la sola esclusione del costo dei farmaci utilizzati che dovrà essere anticipato dall'aggiudicatario e che verrà rimborsato dal Comune di Arezzo assieme alla corresponsione mensile del servizio.

ART. 6 NORME IGIENICHE E SANITARIE

Il Servizio dovrà essere espletato nel rispetto delle normative in materia igienico- sanitario e precisamente:

Pulizia giornaliera di tutti i box, delle aree di sgambatura interne al canile e delle ciotole per la somministrazione degli alimenti e dell'acqua, osservando le norme igieniche atte ad evitare la trasmissione di zoonosi ed adottando tutti gli accorgimenti necessari per assicurare il benessere degli animali ospitati. Le operazioni di lavaggio dei box dovranno avvenire senza la presenza dei cani all'interno della medesima area.

La pulizia mensile dovrà essere rilevabile da apposita registrazione: detta pulizia consiste nella disinfezione e nella disinfestazione dei box, usando prodotti che consentano il riutilizzo delle aree trattate entro un tempo ragionevolmente breve e senza apportare danno alcuno agli animali ed alle cose. É fatto divieto di utilizzare prodotti in polvere per la loro facile dispersione nell'ambiente. Anche in presenza di ectoparassiti (pulci o zecche) la disinfestazione, considerata la tossicità dei prodotti da utilizzarsi, deve essere effettuata ciclicamente rispettando le condizioni ambientali e i tempi biologici dei parassiti stessi. In caso di presenza di patologie infettive, la disinfezione e la disinfestazione del box di isolamento dovranno essere giornaliere.

Derattizzazione periodica, con esche poste in luoghi non accessibili ai cani e in appositi contenitori antidispersione e comunque a seconda delle necessità stagionali, nel corso delle quali devono essere installati appositi cartelli di avvertenza, come stabilito dalle vigenti normative. Inoltre una planimetria del canile dovrà essere messa a disposizione degli organi di vigilanza. In detta planimetria dovranno essere riportate le ubicazioni delle esche, nonché il tipo di prodotto utilizzato ed il suo principio attivo.

Nelle aree esterne ai box e nelle aree circostanti la struttura dovrà essere effettuato il taglio periodico dell'erba. Un'accurata pulizia sarà riservata ai locali cucina, infermeria, servizi igienici, ufficio, ambulatorio; lo stesso vale per il locale magazzino da mantenersi sempre ordinato.

ART. 7 UTILIZZO PRODOTTI CONFORMI AI CRITERI AMBIENTALI

I prodotti di pulizia e sanificazione, nonché i materiali di consumo dovranno essere acquistati a cura e spese dall'aggiudicataria e dovranno essere compatibili con quanto previsto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. 29/01/2021 e ss.mm.ii, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" pubblicato nella gazzetta Ufficiale 19/02/2021 n° 42.

-Prodotti per l'igiene:

l'aggiudicataria ha l'obbligo di utilizzare prodotti per l'igiene, detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni e detergenti per servizi sanitari per le pulizie ordinarie, conformi alle specifiche tecniche indicate nel D.M. Ambiente 29/01/2021 e ss.mm.ii.

-Prodotti disinfettanti:

i prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della Salute e come presidi medico- chirurgico, ai sensi del D.P.R 392/1998 e ss.mm.ii. riportanti in etichetta le seguenti diciture: " presidio medico-chirurgico e il numero di registrazione del Ministero della Salute";

I prodotti disinfettanti devono inoltre essere conformi ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al D.M. Ambiente 29/01/2021

-Altri prodotti:

Si intendono quelli utilizzati per pulizie periodiche quali prodotti superconcentrati, smacchiatori ecc.. I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati esclusivamente con sistemi di dosaggio o apparecchiature che possano evitare che la diluizione venga condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio. Queste categorie di prodotti devono essere conformi ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al D.M. 29/01/2021;

-Prodotti di carta/tessuto da posizionare presso i servizi igienici:

A riguardo si precisa che dovranno essere utilizzati esclusivamente prodotti ecologici (fatto salvo che specifiche tipologie non esistano in commercio), secondo i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che definisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel europeo" al tessuto carta.

Il Concorrente è tenuto ad inserire nel sistema telematico, unitamente alla propria Offerta Tecnica "Progetto Tecnico" una dichiarazione (firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente) con la quale lo stesso si impegna ad utilizzare, in caso di aggiudicazione, prodotti con le caratteristiche sopra espresse, in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo.

Il committente richiederà all'aggiudicatario, per eventuali prodotti non in possesso dell'etichetta, (come da dichiarazione sopra richiesta ed inviata in fase di gara) di presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato che garantisca la conformità stessa.

L'aggiudicatario:

- dovrà controllare la disponibilità costante dei materiali carta/tessuto (sopra indicata), provvedendo al loro periodico reintegro, come pure all'acquisto ed all'installazione dei distributori (ove non siano presenti o che risultino obsoleti) del tipo "Combi" atti al contenimento sia delle salviette piegate a "C" che degli asciugamani a rotolo nonché di sapone liquido mani, effettuandone la necessaria manutenzione e sostituzione;

Tutti i prodotti utilizzati dovranno:

- corrispondere, per caratteristiche e confezioni, alle normative vigenti nel periodo contrattuale che disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto;
- riportare le indicazioni e le istruzioni all'impiego (in particolare biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità) e comunque tutte le indicazioni stabilite dalle norme di legge.

Di seguito si evidenzia che i prodotti forniti presso la struttura oggetto di gara, nell'intero periodo contrattuale devono :

- a) essere privi di sostanze tossiche e/o corrosive e comunque non dovranno contenere sostanze che comportino danni alla salute o inquinamenti atmosferici o inquinamenti delle acque.
- b) essere privi di profumazioni, avere, per una efficace tutela degli operatori, (entro i limiti consentiti dalle attuali conoscenze tecnologiche e di produzione), Ph compatibile per contatto con la pelle e contenere tensioattivi non ionici.
- c) avere composizione stabile in funzione del tempo, dello stoccaggio, e dell'invecchiamento senza causare danni per la salute nelle normali condizioni di impiego.

ART. 8 ATTREZZATURE E MATERIALI TECNICO SANITARI

Il gestore dovrà provvedere a sostenere tutte le spese relative ai costi sostenuti per gli animali ricoverati presso la struttura e all'igiene dei locali e degli spazi. Nello specifico dovrà provvedere alla fornitura iniziale ed alla sostituzione, quando usurati, di guinzagli, museruole, lacci e quant'altro, compresi gli arredi dei locali. Inoltre dovrà provvedere all'approvvigionamento di farmaci, materiale sanitario di consumo, vaccini come disposto dal Direttore Sanitario della struttura. Il gestore dovrà dotarsi delle attrezzature necessarie alla cattura e contenimento degli animali nel rispetto delle norme di sicurezza degli operatori e del benessere degli animali. Sono a carico del gestore tutte le spese relative alla cancelleria.

ART. 9 GESTIONE DEI RIFIUTI

All'interno del canile deve essere effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti classificati come urbani ai sensi del D.Lgs. 116/2020, tali rifiuti dovranno essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata con oneri a carico del gestore.

Ogni altra tipologia di rifiuto classificabile come speciale dovrà essere gestita nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006 con ogni onere a carico del gestore.

Le carcasse degli animali morti dovranno essere smaltite secondo quanto previsto dal Regolamento C.E 1774/2002. Copia della documentazione di smaltimento dovrà essere inclusa nel fascicolo relativo all'animale.

ART. 10 -REFERENTE, DIRETTORE SANITARIO E CONVENZIONE CON CLINICA VETERINARIA

Per lo svolgimento del Servizio il Gestore dovrà nominare un Responsabile Organizzativo ed il Direttore Sanitario del Canile. Inoltre dovrà convenzionarsi con una clinica veterinaria aperta 24 ore che disponga di tutte le attrezzature per praticare interventi di chirurgia e dotata di posti per il ricovero temporaneo dei cani in cura.

ART. 11 VOLONTARIATO

Il gestore dovrà favorire la partecipazione dei volontari animalisti per le attività inerenti la tutela e il benessere degli animali, nonché per gli affidamenti degli stessi. Il gestore potrà impiegare i volontari solo per prestazioni complementari e non sostitutive a quelle svolte dallo stesso; quindi essi potranno agire esclusivamente in qualità di supporto alle attività di gestione della struttura. In particolare per le attività motorie e di socializzazione dei cani.

Il volontario è tenuto ad eseguire e rispettare le indicazioni fornite dal Responsabile Organizzativo e del Direttore sanitario del canile ed è tenuto alla riservatezza rispetto a situazioni e informazioni di cui viene a conoscenza nell'ambito dell'espletamento del proprio servizio.

Il gestore potrà essere coadiuvato da volontari nella promozione dell'affido/adozione degli animali che si trovano in condizioni di adottabilità, attraverso qualunque iniziativa volta a divulgare la conoscenza dell'affido ed a favorirlo. Potranno accedere al canile per fornire attività di volontariato, gli aderenti alle Associazioni accreditate, il cui elenco, recante recapito e referente, verrà affisso in un'apposita bacheca. I volontari potranno accedere al canile, nelle modalità e orari stabiliti dal gestore previa partecipazione ad un corso di formazione organizzato dall'aggiudicatario. I volontari dovranno essere in possesso di specifica polizza per gli infortuni che dovessero derivare dall'attività di volontariato riconosciuta. Il gestore dovrà permettere le visite di scolaresche e di soggetti svantaggiati al fine di educare ed informare sui rapporti con gli animali, secondo calendari concordati con il Comune e le Associazioni.

ART. 12 CLAUSOLA SOCIALE E PIANO DI RIASSORBIMENTO

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n.50/2016 s.m.i, ricorrendone nella fattispecie i presupposti, quale Servizio ad alta intensità di manodopera, l'aggiudicatario, ai fini dell'esecuzione delle prestazioni previste, è tenuto all'assunzione del personale già occupato nel precedente contratto con il gestore uscente e di cui alla seguente tabella:

operatore	Nr.ore settimanali	Tipo contratto collettivo	Data di assunzione	Tipologia contratto	Ruolo	Livello	ccnl
1	38	"	23/07/2007	Tempo indeterminato	Operat.gen. di assistenza	5s	U.N.E.B.A
2	30	"	1/05/2014	Tempo indeterminato	Operaio generico	6	U.N.E.B.A
3	38	"	4/01/2012	Tempo indeterminato	Addetto att.polivalenti	6s	U.N.E.B.A
4	8	"	1/02/2022	Tempo indeterminato	Addetto att.polivalenti	6s	U.N.E.B.A
5	32	"	1/11/2013	Tempo indeterminato	Addetto att.polivalenti	6s	U.N.E.B.A
6	30	"	1/12/2011	Tempo indeterminato	Operaio generico	6	U.N.E.B.A
7	40	"	18/02/2010	Tempo indeterminato	Addetto att.polivalenti	6S	U.N.E.B.A
8	8	"	1/02/2022	Tempo indeterminato	Addetto att.polivalenti	6s	U.N.E.B.A

La mancata assunzione, in tutto o in parte, del predetto personale da parte dell'aggiudicatario del Servizio in questione, in relazione alla coerenza e all'armonizzabilità alla propria organizzazione e alle esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste, è subordinata alla prova da fornire alla Stazione Appaltante la quale, in virtù della presentazione di motivata e comprovata documentazione, ne valuterà la congruità.

Il Piano di riassorbimento dovrà essere allegato all'offerta tecnica, così come declinato dalle disposizioni contenute nel Disciplinare Amministrativo di gara.

ARTICOLO 13 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ GENERALI DELL'APPALTATORE

L'aggiudicatario:

- destinerà ai lavori richiesti personale che dovrà essere costante per numero, capacità ed adeguato all'importanza del servizio da prestare. I servizi richiesti devono essere espletati dall'appaltatore mediante autonoma organizzazione, assumendo il rischio economico anche per l'omesso o insufficiente espletamento dei servizi e per i danni provocati alla struttura ed a quanto negli stessi contenuti, dagli operatori addetti al servizio medesimo;
- tutto il personale impiegato per l'esecuzione del presente appalto dovrà risultare sempre provvisto di targhetta di identificazione, l'abbigliamento dovrà comunque essere adeguato al compito e al luogo di lavoro. Dovrà controllare affinché l'accesso alla Struttura da parte del personale impiegato per l'espletamento dell'appalto sia comunque subordinato alle regole definite negli atti di gara, adottando eventuali misure ritenute necessarie per impedire l'accesso nella struttura medesima di persone estranee, diverse dagli addetti al servizio;
- dovrà garantire che tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate siano rispondenti a quanto prescritto dalle vigenti leggi e dagli Enti di controllo preposti e siano nelle migliori condizioni d'uso e di sicurezza ed adeguati al lavoro assunto;

Gli operatori sono obbligati ad usare tutti i mezzi di protezione della persona, a tale riguardo l'appaltatore conferma di avere la piena conoscenza di tutte le norme contenute nel Decreto legislativo n°81/2008 e s.m.i., nonché dei rischi specifici del proprio lavoro. Qualora dovesse verificarsi un infortunio, la responsabilità dell'accaduto sarà interamente ed esclusivamente a carico dell'appaltatore.

L'aggiudicataria:

si impegna ad osservare e fare osservare scrupolosamente dai suoi dipendenti, le modalità stabilite dal Comune di Arezzo per l'accesso e la permanenza nei luoghi di lavoro;

- si impegna, pena la risoluzione del contratto, a rispettare gli obblighi di cui al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2011, n° 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n°62, nonché gli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arezzo" approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 670 del 30/12/2013 i quali, secondo quanto disposto dall'art. 2 del citato D.P.R. 62/2013, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi in favore del Comune;
- si impegna altresì ad utilizzare acqua, energia elettrica ed in genere le utenze messe a disposizione dall'Ente correttamente ed in modo finalizzato al massimo risparmio evitando ogni spreco, restando impregiudicato il diritto di rivalsa da parte dell'Amministrazione comunale per danni derivanti dall'eventuale uso improprio da parte dell'aggiudicatario;
- è responsabile di tutte le conseguenze dannose che abbiano a verificarsi a seguito di violazione, da parte dello stesso e/o dai suoi dipendenti e collaboratori, degli obblighi succitati che interessino persone e cose dell'Ente e/o di terzi, sia che tali conseguenze abbiano a verificarsi nell'ambito dei luoghi di lavoro oppure al di fuori di essi. Per le violazioni degli obblighi di cui sopra, il Committente ha il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1456 del Codice Civile;
- assume a suo carico ogni responsabilità inerente alla precisa osservanza di tutte le leggi, regolamenti e prescrizioni aventi comunque attinenza con lo svolgimento del servizio, obbligandosi espressamente ad adeguarsi a tutte le nuove norme e disposizioni di legge che fossero emanate durante il corso della prestazione del servizio stesso, utilizzando al meglio la propria esperienza, garantendo altresì che le attrezzature tecniche eventualmente utilizzate per l'espletamento del

servizio risultino di prima qualità e quindi idonee a garantire la preservazione degli ambienti, oltretutto la conformità alle norme igienico-sanitarie.

ART. 14 NORME DI SICUREZZA ANTINFORTUNISTICA

L'aggiudicataria:

> impiegherà, per l'esecuzione delle prestazioni richieste, il personale necessario, nei confronti del quale applicherà integralmente tutte le norme contrattuali, normative e retribuite contenute nei contratti collettivi di lavoro della categoria, ivi compresi gli eventuali accordi aziendali integrativi retribuiti e applicherà quanto espressamente previsto all'art.13 del presente capitolato tecnico, nonché tutte le norme di Legge in materia di assistenza e previdenza sociale (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, infortuni, malattie, ecc..) ed in genere tutte quelle norme di legge vigenti in materia di rapporto di lavoro subordinato, nonché ogni altra disposizione che entri in vigore nel corso dell'appalto.

> il personale utilizzato dovrà essere in regola con le norme e assicurazioni obbligatorie vigenti.

> dovrà comunicare prima dell'inizio dell'appalto, i nominativi degli addetti al servizio, la loro posizione assicurativa e previdenziale, i dati anagrafici, la qualifica professionale e l'inquadramento economico secondo lo specifico contratto Nazionale di categoria e comunicarne ogni variazione successiva.

> dovrà individuare un referente per i contatti con l'Amministrazione Comunale, in grado intervenire con rapidità nella soluzione di eventuali problematiche connesse con lo svolgimento del servizio ed essere in grado di garantire costante informazione sull'andamento della gestione del servizio.

> risponderà in proprio per ogni eventuale infrazione od inadempienza alle Norme, Leggi e Regolamenti, in modo diretto ed esclusivo, sollevando l'Ente da ogni conseguenza dannosa che possa derivare allo stesso.

Qualora non ottemperi, o il proprio personale trasgredisca, ad una qualsivoglia delle succitate norme, è facoltà dell'Ente, previa comunicazione all'aggiudicataria stessa e, se del caso, agli Enti e/o Istituti di volta in volta ritenuti competenti, disporre l'immediata sospensione dei servizi / servizio prestato e/o risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1456 del Codice Civile.

L'aggiudicataria in caso di sospensione del servizio, può riprendere l'espletamento dello stesso solo dopo aver dimostrato di essersi completamente adeguato alle norme.

La sospensione del servizio non esclude comunque la facoltà di risolvere in un momento successivo il contratto; sia la sospensione che la risoluzione del contratto non comportano per l'Appaltatore alcun indennizzo o risarcimento, restando, invece salvo il diritto del Committente di richiedere l'eventuale risarcimento dei danni consequenziali.

Si procederà altresì alla risoluzione del contratto verificandosi le fattispecie previste dal comma 4 dell'art. 108 del decreto 50/2016 s.m.i. .

L'aggiudicataria dovrà garantire, mettendo in atto tutte le misure di sicurezza all'interno della propria azienda, la segretezza dei documenti e delle informazioni riservate come tutela contro eventuali forme di divulgazione a terzi, secondo quanto stabilito dal Reg.UE 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati.

L'Ente potrà richiedere l'allontanamento di quelle persone le quali, per scarse qualità tecniche, morali e disciplinari, a suo insindacabile giudizio, non siano ritenute idonee. Resta facoltà dell'appaltatore sostituire il personale impiegato quando lo ritiene opportuno, dandone comunicazione all'Ente, ferme restando le predette condizioni.

ART. 15 ASSICURAZIONE

L'aggiudicatario dovrà stipulare una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose a tutela di tutti i rischi derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, con i seguenti massimali minimi:

Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € 3.000.000,00 unico per sinistro

Responsabilità Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € 3.000.000 per sinistro con il limite di € 2.000.000 per prestatore di opera

Tale polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

- danni a cose altrui derivanti da incendio di cose dell'assicurato o da lui detenute;
- danni ai locali e alle cose trovantesi nell'ambito di esecuzione dei servizi;
- danni alle cose sulle quali si eseguono i lavori;
- danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto;
- danni da interruzione o sospensione di attività.

Il contratto assicurativo dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata del servizio affidato ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali ed eventuali integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti da parte del soggetto aggiudicatario prima dell'inizio del servizio, al fine di raccogliere il preventivo benestare.

Si precisa che la stipula della predetta polizza viene richiesta esclusivamente per una maggiore tutela dell'Ente appaltante e degli utenti del servizio, pertanto l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo alla stessa la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati.

L'Ente sarà quindi tenuto indenne per eventuali danni non coperti dalla polizza assicurativa, ed inoltre le eventuali franchigie e/o scoperti non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati.

ART. 16 MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA STRUTTURA, CANONI UTENZE

Il gestore dovrà occuparsi del controllo dell'efficienza degli impianti elettrico, termico e di approvvigionamento idrico, smaltimento reflui, nonché di tutte le opere e i lavori di piccola manutenzione che si renderanno necessari all'uso; si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riparazione guasti a seguito dell'uso di rubinetti, ostruzioni di canaline e condutture, riparazioni per uso per parti di arredo, manutenzione delle aree verdi, etc... Al momento dell'inizio dell'attività verrà compilato verbale di consegna di quanto presente nella Struttura stessa, con verifica al termine della gestione. In caso di riscontro di danneggiamenti che possano farsi risalire alle responsabilità del gestore, la Stazione Appaltante potrà rivalersi sul deposito cauzionale.

Le utenze elettriche oltre a quelle del servizio idropotabile e di depurazione saranno a carico dell'Amministrazione Comunale, la tassa di smaltimento rifiuti sulle varie superfici come effettivamente costituite ed utilizzate sarà a carico del gestore. Le utenze telefoniche saranno a carico del gestore. Ogni altra eventuale utenza o fornitura che il gestore vorrà attivare sarà a suo carico.

ART. 17 SUBAPPALTO E SOPRALLUOGO

Il contratto, ai sensi dell'art.105, primo comma del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lettera dello stesso Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i..Non è ammesso il subappalto.

Nel caso di affidamento di servizi speciali da parte del soggetto affidatario, tipo la raccolta/smaltimento di materiale a rischio specifico, il gestore può avvalersi di impresa specializzata autorizzata.

Si precisa che in conformità con le modalità stabilite dal Disciplinare Amministrativo di gara, al quale si rimanda in dettaglio, e tenuto conto della motivazione dedotta, è previsto il sopralluogo facoltativo presso la struttura sede del canile.

ART. 18 PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Alla scadenza di ciascun mese, l'Appaltatore addebiterà le prestazioni effettuate tramite fatturazione elettronica. Le fatture, dovranno essere intestate a: "Comune di Arezzo Servizio Ambiente - P.I. 00176820512- P.zza Libertà 1 – 52100 Arezzo" ed emesse nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), legge n. 190/2014 (legge di Stabilità 2015, split payment art. 17-ter del DPR 633/72 e reverse charge ai sensi dell'art 17 comma 6 lettera a- ter DPR 633/72), inoltre dovranno riportare: il Codice Identificativo di Gara (CIG) e la copertura finanziaria (numero e data atto di aggiudicazione, numero impegno e capitolo di bilancio assunto).

Il codice IPA per la fatturazione elettronica è il seguente: UFR1IJ. Il pagamento sarà effettuato a 30 giorni dalla data di ricezione, previa acquisizione del DURC.

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 5 bis del d.lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs.56/2017 sulle fatture dovrà essere obbligatoriamente operata una ritenuta pari allo 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo la verifica di conformità da parte della stazione appaltante, previo rilascio del documento unico di regolarità.

ART. 19 GARANZIA DEFINITIVA (art.103 D.Lgs. n.50/2016 e smi)

A garanzia degli obblighi assunti, prima della stipula del contratto d'appalto, l'Aggiudicatario deve costituire la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo totale contrattuale affidato, mediante fideiussione bancaria o polizza cauzionale assicurativa, rilasciata da Imprese di Assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio ramo cauzioni.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e che il mancato pagamento del premio non è opponibile alla stazione appaltante

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità .

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto per cause imputabili all'Appaltatore, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

ART. 20 - CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di esercitare il controllo e la vigilanza sulla gestione e lo svolgimento delle attività nel rispetto del presente capitolato, secondo le modalità che si riterranno più opportune. In base ai controlli effettuati l'Amministrazione Comunale, anche su segnalazione della U.F. Sanità Pubblica Veterinaria della Azienda USL Toscana Sud-Est, potrà impartire disposizioni per la soluzione dei problemi riscontrati nella gestione ed il contenuto delle prescrizioni dovrà essere osservato dal gestore e dagli altri soggetti accreditati che operano all'interno del canile.

Il gestore dovrà consentire alla U.F. Sanità Pubblica Veterinaria della Azienda USL Toscana Sud-Est, preposta al controllo sanitario degli animali, di svolgere le seguenti operazioni:

- a) la visita sanitaria degli animali di nuova introduzione e l'osservazione sanitaria per le zoonosi;
- b) la sorveglianza sanitaria dei cani in isolamento;
- c) la registrazione segnaletica ed identificazione con microchip dei cani;
- d) la vigilanza sul servizio di cattura e custodia dei cani;
- e) la vigilanza permanente sulle condizioni sanitarie e sul benessere degli animali ricoverati;
- f) la gestione dell'ambulatorio veterinario per le attività di propria competenza.

ART. 21 VIOLAZIONI E PENALITA'

1. La gestione del Servizio può essere risolta anticipatamente in caso di gravi inadempienze da parte del gestore, tali da comportare la compromissione della funzionalità del servizio, fatta salva la richiesta di risarcimento dei danni subiti.
2. L'inottemperanza degli impegni assunti, la verificata inadeguatezza degli operatori impegnati o l'assunzione di comportamenti ritenuti non idonei, può portare all'applicazione di penali da prelevare dal corrispettivo mensile dovuto al Gestore.
3. Le infrazioni al contratto che disciplinerà i rapporti fra la stazione appaltante ed il futuro gestore saranno contestate per iscritto e adeguatamente documentate nei verbali di visita ed il gestore dovrà presentare le proprie controdeduzioni per iscritto, entro 10 giorni dalla data di ricezione della contestazione stessa.
4. Il mancato accoglimento delle controdeduzioni comporterà l'applicazione delle seguenti penalità:
 - €. 250,00 per violazioni inerenti l'orario di servizio settimanale;
 - €. 250,00 per violazioni sulle norme igieniche e sanitarie;
 - €. 250,00 per violazioni rilevate nello svolgimento del servizio di cattura;
 - €. 250,00 per violazioni rilevate nella gestione dei rifiuti;
5. In caso di ripetute violazioni (almeno tre) intercorse nel medesimo anno solare, potrà essere richiesta la risoluzione del contratto di gestione del canile in corso, dandone comunicazione scritta con un preavviso di 15 giorni.

ART. 22 ULTERIORI OBBLIGHI E PENALITA'

Nel corso della gestione del Servizio in oggetto si dovranno rispettare, inoltre, i divieti di seguito riportati:

a) E' vietato introdurre cani nel canile senza autorizzazione delle istituzioni incaricate a tale scopo; Per la violazione di ognuna delle norme contenute nel presente articolo verranno applicate penali da un minimo di euro 1.000,00 ad un massimo di euro 5.000,00 in relazione alla gravità dell'azione accertata.

Dopo l'irrogazione della terza penalità, il contratto potrà essere sospeso e tutti gli eventuali danni arrecati all'Amministrazione Comunale saranno addebitati al gestore.

ART. 23 ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 670 del 31/12/2014 ai

sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente (imprese fornitrici di beni o servizi in favore del Comune di Arezzo).

1. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

2. Con apposita comunicazione trasmessa all'impresa affidataria dell'appalto viene fornita indicazione dell'indirizzo "url" del sito del Comune in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

ART. 24 TUTELA DELLA PRIVACY

L'affidatario del presente servizio potrà trattare i dati personali con riferimento alla gestione delle domande di affidamento ed agli altri adempimenti previsti dal presente capitolato.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21, e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita informativa privacy allegata alla documentazione di gara.

ART. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

Oltre a quanto stabilito dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs.56/2017, dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, nonché a quanto indicato dal disciplinare di gara, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- mancata assunzione del Servizio alla data stabilita;
- per interruzione parziale o totale del Servizio di gestione della struttura e delle attività correlate e accessorie, senza giustificati motivi;
- in caso di morte di un cane per accertata negligenza ed incuria, la risoluzione del contratto di gestione é immediata.
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
- per motivi di pubblico interesse;
- in caso di frode, di gravi negligenze, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- nel caso di sub-appalto non autorizzato;
- per l'applicazione di sanzioni in materia di tutela del lavoro da parte delle autorità competenti;
- abituale negligenza o deficienza regolarmente accertata e compromettente l'efficienza del Servizio, a giudizio insindacabile del Comune di Arezzo;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva;

Nei casi previsti dal presente articolo, l'aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione definitiva che resta incamerata dall'Amministrazione Comunale. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni a favore della stessa Amministrazione Comunale.

La risoluzione diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto all'aggiudicatario presso il domicilio indicato con un preavviso di 15 gg.

Con la risoluzione del contratto sorge per il Comune di Arezzo il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno all'aggiudicatario inadempiente.

L'Amministrazione interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, a partire da colui che aveva presentato la prima migliore offerta, escluso l'aggiudicatario originario, e l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

L'affidamento a terzi viene notificato all'affidatario inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Comune di Arezzo rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Le stesse saranno prelevate anche dal deposito cauzionale.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 26 RECESSO art. 109 D.lgs 50/16 e s.m.i

L'Amministrazione potrà inoltre recedere dal contratto, con preavviso di 20 giorni, in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dal combinato disposto dall' art. 109 del D.lgs 50/16 e s.m.i e dell'art. 1671 del Codice Civile.

ART. 27 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente Capitolato Tecnico, nonché per tutti gli atti di gara, è competente il Foro di Arezzo.

ART. 28 COMUNICAZIONI - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'Amministrazione effettua le comunicazioni all'indirizzo di PEC indicato dal concorrente nella documentazione di gara mediante la sezione comunicazioni del portale START.

Ai fini della presente gara ed ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del Servizio Ambiente Dott. Alessandro Forzoni (tel.0575/377534 a.forzoni@comune.arezzo.it) mentre il D.E.C (direttore esecutivo del contratto) per i servizi resi al Comune di Arezzo verrà individuato alla stipula del contratto medesimo poichè trattasi di un affidamento per un importo superiore a €.500.000,00 (al netto dell'IVA) .

L'accesso agli atti è differito, ai sensi dell'art. 53, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Viene fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicataria.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure di verifica documentale.

ART. 29 DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, le parti di comune accordo si rimettono alle norme del Codice Civile che regolano la materia con particolare riferimento alle norme di settore in materia di tutela degli animali ed alle disposizioni previste dal disciplinare amministrativo di gara.